

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE NUMERO	<u>238</u>	DEL	<u>7 FEB. 2012</u>
-----------------------------	------------	------------	--------------------

OGGETTO:	Sanitaservice ASL LE srl Unipersonale – Affidamento del servizio di "Pulizia aree comuni, manutenzione del verde, aree esterne, disinfestazione e derattizzazione". Determinazioni.
-----------------	--

L'anno 2012, il giorno sette del mese di febbraio in Lecce, nella
Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

S TRUTTURA (Descrizione)	CENTRO DI COSTO (Descrizione)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03/08/2006 n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la L.R. 25.2.2010, n.4;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2504 del 15.11.2011;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Premesso che:

- con deliberazione n. 44 del 18/01/2010 è stato disposto di costituire la società *in house* denominata "Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale", nel rispetto delle linee guida indicate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477 del 15/12/2009 e ss.mm.ii. e della normativa vigente;
- con atto per notar Novembre di Lecce del 24/03/2010 veniva costituita la società "Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale";

Dato atto che:

- con delibera del D.G. n. 3302 del 12.11.2010 si annullava in autotutela la delibera n. 407 del 9.02.2009, di rinnovo del contratto di appalto inerente tutti i servizi oggetto della gara originariamente aggiudicata all'ATI CNS-BIO.LOGICA srl, disponendo una proroga tecnica per i soli servizi di pulizia, disinfezione, sanificazione delle aree comuni, manutenzione verde ed aree esterne, disinfestazione e derattizzazione, per il tempo necessario alla definizione della procedura di evidenza pubblica;
- con delibera del C.S. n. 85 del 24.03.2011, superata una prima fase di blocco del processo di attivazione dell'auto-produzione dei servizi – legata all'impugnazione da parte delle ditte appaltatrici degli atti inerenti le procedure di internalizzazione degli ausiliari, conclusasi vittoriosamente in fase cautelare innanzi al TAR Lecce ed al Consiglio di Stato, nonché alla proposizione di un ricorso innanzi alla Corte Costituzionale che invocava la declaratoria di illegittimità costituzionale della L.R. n. 4/2010 nelle varie disposizioni riguardanti i processi di stabilizzazione del personale "precario" di varie qualifiche – si confermava la volontà di procedere alla predetta auto-produzione;
- nella medesima delibera si disponeva, pertanto, di proseguire nel percorso già avviato con la costituzione della società *in house* alla quale venivano affidate, per un periodo di anni sei, le attività di ausiliariato a supporto dei servizi sanitari, utilizzando gli operatori addetti ai servizi oggetto di affidamento con l'applicazione della "clausola sociale", senza che fossero operate modifiche ai termini dei rapporti contrattuali dei dipendenti dalle società private;
- in attuazione della suddetta deliberazione, acquisita la presa d'atto da parte della Regione giusta D.G.R. n. 588 del 28/03/2011, la società "Sanitaservice s.r.l." procedeva, a decorrere dall'1.05.2011, all'assunzione, con contratto di sanità privata livello A, di n. 679 unità, già dipendenti delle ditte originariamente affidatarie dei servizi.

Rilevato che:

- decorso il primo periodo di erogazione del servizio di ausiliariato e pulizie nella forma di auto-produzione, con l'esclusione delle attività, come precedentemente elencate, oggetto della proroga tecnica, sono emerse le seguenti criticità:
 - la prima, legata allo svolgimento del servizio, risulta derivante: a. dalla difficoltà di ripartizione concreta delle funzioni di pulizia nelle aree cc.dd. di confine (corridoi di transito tra aree comuni ed interne, porte e finestre prospicienti su aree comuni, ecc.); b. dalla compresenza di più operatori addetti alle pulizie nelle zone finitime in assenza di gestione coordinata della turnistica (anche al solo fine di limitare al minimo la compresenza tra attività di pulizia ed erogazione delle prestazioni sanitarie); c. dalla duplicazione di strutture e dotazioni strumentali a supporto dell'attività medesima (armadietti, spogliatoi dedicati agli operatori, carrelli, scale, aste telescopiche, lavatrici, spazzolatrici, aspiratori...); ecc.;
 - la seconda, correlata al contenimento dei costi, scaturisce: a. dalla duplicazione dei costi di gestione tra imprese esterne e società *in house*; b. dalla duplicazione di attrezzature della medesima tipologia allocate funzionalmente su superfici risibili in termini di incidenza sulle superfici complessive (spazi comuni); c. dalla gestione della sicurezza che rende necessaria la valutazione dei rischi interferenziali non solo tra operatori delle pulizie e dipendenti della ASL e/o pazienti, ma anche tra operatori delle pulizie riconducibili a ditte diverse; d. dalla mancata ottimizzazione nell'utilizzo del personale sia per gli aspetti organizzativi che per quelli operativi.

Considerato che:

- l'analisi dei servizi erogati ha condotto ad analoghe valutazioni anche per quanto riguarda l'ulteriore attività – ancora ad oggi esternalizzata – di disinfestazione, derattizzazione, manutenzione del verde ed aree esterne;
- in relazione a queste ultime, oltre alla duplicazione degli asset gestionali, assume rilievo considerevole in termini di diseconomie di scala il profilo di stagionalità della tipologia di servizio che non consente l'utilizzazione a pieno del personale preposto, legato alla ciclicità degli interventi;
- la duplicazione di tutti gli ambiti su indicati diminuisce complessivamente la flessibilità nella programmazione dello svolgimento delle attività non consentendo l'utilizzazione ottimale del personale preposto se non all'interno di un servizio globale di pulizie che includa anche le suddette attività.

Dato atto che:

- sulla base delle considerazioni su riportate, con deliberazione del Direttore Generale n. 793 del 23/12/2011 è stato approvato il Business Plan 2012 della Società Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, con riserva di assumere le definitive determinazioni preordinate alla gestione del processo rivolto all'auto-produzione dei servizi oggetto di affidamento in house providing;
- con la medesima deliberazione è stato elaborato idoneo cronoprogramma prevedendo entro il mese di febbraio 2012 l'internalizzazione dei servizi oggetto di proroga tecnica relativi a "pulizia, disinfezione, sanificazione delle aree comuni, manutenzione verde ed aree esterne, disinfestazione e derattizzazione".

Dato atto che:

- nel citato Business Plan 2012 è stato definito il fabbisogno di personale, a copertura delle esigenze aziendali, per il servizio di "Ausiliario e pulizie" e "Verde e disinfestazione" in complessive n. 523 unità equivalenti, con inquadramento nella categoria A (CCNL sanità privata);
- nel citato Business Plan 2012, sulla base degli elementi su indicati, è stata verificata la convenienza economica dell'autoproduzione dei medesimi servizi rispetto alla fornitura esterna;

Dato atto, altresì, che:

- il monte ore contrattualizzato relativo agli operatori già internalizzati è pari a 74.409 ore/mese corrispondenti a 477 operatori equivalenti;
- che, di conseguenza, con riferimento al fabbisogno stimato nel Business Plan 2012, pari a 523 unità equivalenti, sarebbero necessarie, a copertura dei servizi da internalizzare, ulteriori 46 unità equivalenti;

Considerato che:

- il piano di riordino della rete ospedaliera in corso di attuazione, con la disattivazione di ulteriori reparti e servizi, comporterà una riduzione delle aree ad alto e medio rischio e di conseguenza una riduzione del fabbisogno orario per le connesse attività di pulizia e sanificazione;
- al riordino della rete dei servizi ospedalieri e territoriali dovrà corrispondere una riorganizzazione del servizio di pulizia con il recupero di efficienza e ottimizzazione nell'utilizzo degli operatori impiegati in tali attività;

Ritenuto, per le considerazioni su riportate di dover riconsiderare, quanto meno in via prudenziale, in diminuzione il fabbisogno necessario per la copertura dei servizi da internalizzare stimando un fabbisogno effettivo in max n. 23 unità equivalenti da contrattualizzare;

Atteso che l'Azienda intende usufruire della prestazione nelle prime ore del turno lavorativo, all'imprescindibile scopo di limitare l'interferenza con le attività istituzionali di cura, l'articolazione di fabbisogno è determinata in n. 46 posizioni individuali di lavoro per ore 18 settimanali cadauna;

Dato atto che:

- con nota prot. 0124432 del 22 agosto 2011 è stata comunicata all'ATI CNS – Bio-Logica la cessazione della proroga tecnica;
- con nota prot. n. 139661, del 23 settembre 2011, al fine di predisporre gli atti propedeutici alla procedura di affidamento dei servizi gestiti in regime di proroga tecnica, è stato richiesto alle società CNS e Bio-Logica di depositare gli elenchi nominativi del personale impiegato, con la specifica del monte ore individuale, della data di assunzione e del tipo di contratto (tempo determinato o indeterminato);
- con nota del 21 dicembre 2011 prot. 11/BO/26103/P/GRO/NZI, acquisita al protocollo dell'Azienda n. 186794, successivamente rettificata con nota del 22 dicembre 2011 prot. 11/BO/26339/GRO/GRO, acquisita al protocollo aziendale n. 187749, la Società Cooperativa CNS ha trasmesso l'elenco richiesto da cui risultano n. 39 operatori inquadrati al 1° e 2° livello, assunti a tempo indeterminato con diverse tipologie di orario individuale e n. 2 Quadri con funzioni di responsabile;
- con nota del 22 dicembre 2011, acquisita al protocollo aziendale n. 187536, la Società Bio-Logica srl ha trasmesso l'elenco richiesto da cui risultano n. 22 operatori inquadrati al 1°, 2° e 3° livello, di cui n. 14 assunti a tempo indeterminato e n. 8 a tempo determinato con diverse tipologie di orario individuale;

Preso atto che

- con nota prot. n. 24/16/SP del 16 gennaio 2012 ad oggetto "Deliberazione n. 793 del 23.12.2001 – Risccontro", acquisita in pari data al protocollo aziendale n. 6927, l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, condividendo le motivazioni della deliberazione in oggetto invita la Direzione Generale a proseguire il confronto con le OO.SS. per definire i percorsi delineati nel provvedimento in questione;

Rilevato che

- permangono tutte le motivazioni sottese alla scelta di autoprodurre i predetti servizi in house;

Ritenuto che

- in ragione dei servizi da affidare è del tutto congrua la previsione di allineare la durata dell'affidamento alla scadenza dei servizi di ausiliariato/pulizie già internalizzati (aprile 2017);
- l'affidamento, per la durata stabilita, determina l'applicazione della clausola sociale, di tutela dei dipendenti, come disciplinata dal vigente CCNL applicabile, nel limite invalicabile del fabbisogno come sopra stimato pari a n. 23 unità equivalenti;
- allo stato, null'altro osta alla prosecuzione del processo di internalizzazione del servizio in oggetto;

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per tutte le ragioni richiamate in narrativa, che qui si intendono interamente riportate, di:

- procedere nel percorso di autoproduzione dei servizi nel rispetto delle Linee Guida regionali di cui alla D.G.R. n. 2477/2010 e s.m. e i., nonché dello Statuto societario "Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale" affidando alla medesima società in house il servizio di "Pulizia aree comuni, manutenzione del verde, aree esterne, disinfestazione e derattizzazione", attualmente gestito in regime di proroga tecnica da ditte esterne;

- stabilire che il fabbisogno di personale a copertura del suddetto servizio è stimato in n. 46 posizioni individuali di lavoro per ore 18 settimanali cadauna, con inquadramento nella categoria A (CCNL Sanità privata);
- stabilire che l'affidamento del servizio decorrerà a far data dal 1° marzo 2012 e che la durata dello stesso sarà allineata alla scadenza del servizio di ausiliario/pulizie già internalizzato (aprile 2017);
- dare mandato all'Amministratore Unico di proseguire negli atti amministrativi finalizzati all'assunzione del personale, nei limiti del fabbisogno come sopra riportato pari a n. 46 posizioni individuali di lavoro per ore 18 settimanali cadauna, con inquadramento nella categoria A (CCNL Sanità privata), procedendo, nel rispetto della "clausola sociale", alla contrattualizzazione dei dipendenti delle società private inquadrati al 1°, 2° e 3° livello con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 agosto 2011, previa acquisizione di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) sottoscritta da ogni operatore interessato come da allegato avviso;
- dare mandato all'Amministratore Unico di proseguire negli atti amministrativi finalizzati all'acquisto di beni e servizi necessari per l'avvio dell'attività in house, come da precedenti deliberazioni e da statuto sociale;
- trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alle Politiche della Salute;
- subordinare l'efficacia della presente deliberazione alla presa d'atto da parte della Giunta Regionale.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Vigna

FIRMATO
Dott. Antonio VIGNA

Il Direttore Sanitario
Dott. Ottavio Narracci

FIRMATO
(Dott. Ottavio NARRACCI)

Il Direttore Generale
Dott. Valdo Mellone

FIRMATO
Dott. Valdo MELLONE

AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda e sul Sito Web aziendale www.asl.lecce.it per 15 giorni consecutivi

8 FEB. 2012

22 FEB. 2012

dal _____ al _____

Lecce, li **8 FEB. 2012**

Il Responsabile dell'ufficio
Dott. ANTONIO VIGNA

La presente Deliberazione è trasmessa al Collegio Sindacale.